



# SIAP - inform@

www.siap-polizia.it e-mail: info@siap-polizia.it

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale  
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.

Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.  
Registrazione Tribunale di Roma n. 277 del 20/07/2005

**№ 14**

## Il Sindacato dei Poliziotti

Anno VI

01/05/2010

Dalla Segreteria Nazionale • <b>Festa del lavoro: valore al lavoro dei Poliziotti</b>	Pag. 1	Per la periferia: <b>Isernia</b> • <b>Ritardi nei pagamenti delle indennità accessorie</b>	Pag. 3
Dalla Segreteria Nazionale <b>Polizia Ferroviaria: Convenzione</b>	Pag. 2	Dalla periferia: <b>Treviso</b> • <b>Continua la vertenza ...</b>	Pag. 3
Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza • <b>Commissioni per il personale - Ruolo ispettori</b>	Pag. 3	Dalla periferia: <b>Caserta</b> • <b>Più uomini per contrastare la criminalità casertana</b>	Pag. 4
Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza • <b>R.I.P.S. — Bozza di decreto</b>	Pag. 3		



Dalla Segreteria Nazionale

- **Festa del lavoro: valore al lavoro dei Poliziotti**

Stiamo diventando un po' allergici alle celebrazioni ultimamente ... perché purtroppo alla melensa retorica delle occasioni da anni ormai non vediamo più seguire un dato concreto, un'azione seria, un risultato ottenuto. La ritualità e la simbologia sta, di fatto, soppiantando la realtà. E comunque, anche quest'anno non ci sottraiamo al rito del **Primo Maggio**. E mai come quest'anno vorremmo fosse un rito propiziatorio; perché vorremmo, per esempio, che dal 2 maggio per quanto riguarda i poliziotti, si affrontasse la questione del **rinnovo contrattuale** ed il Governo si decidesse a finanziare adeguatamente questo rinnovo. Perché vorremmo che dal 2 maggio si tornasse a discutere del sempre più richiesto quanto inevitabile **riordino delle carriere**, perché una polizia funzionale ad una società moderna è possibile se la sua strutturazione organica è adeguata, razionale e professionale. Perché vorremmo che dal 2 maggio il Governo

convocasse i sindacati dei poliziotti per parlare l'avvio della **previdenza complementare**; sono ormai anni che per altri settori del lavoro la previdenza complementare è una realtà; e per

Per i comunicati, per le informazioni e le notizie sindacali aggiornate, iscriviti alla mailinglist del S.I.A.P.—  
Sul nostro sito [www.siap-polizia.it](http://www.siap-polizia.it) nella sezione **Contatti** inserisci il tuo indirizzo email nella voce **newsletter** ...  
Sarai costantemente informato ed aggiornato con le news targate S.I.A.P.

**Nr. 14**  
**01/05/2010**

gli uomini e le donne della Polizia di Stato, per i lavoratori, per i produttori di sicurezza a quando interventi legislativi mirati. **Perché vorremmo che dal 2 maggio fosse riconosciuto il valore del lavoro dei poliziotti.** Quel lavoro quotidiano, silenzioso, certosino che, lontano dai clamori della cronaca e dai salotti dell'informazione imbellettata, continua a garantire, a anche a costo di enormi sacrifici personali e famigliari, la sicurezza e la libertà nel Paese. Anche quando le piazze si riempiono per celebrare il lavoro. Buon Primo Maggio e buon lavoro.



*Dalla Segreteria Nazionale*

• **Polizia Ferroviaria – Convenzione**

Si è tenuta il giorno 29 aprile, presso la sala riunioni della Direzione Centrale per le Risorse Umane, un incontro tra tutte le OO.SS. ed il direttore il Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria dr. Gelich per affrontare le problematiche connesse alla convenzione stipulata con le FF.SS. Alla riunione ha partecipato anche il Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali dr. A. Pazzanese. In particolare sono stati evidenziati dalle OO.SS., gli aspetti economici connessi alla convenzione in atto, ed in particolare sulla: c.d. "vigilanza scalo"; indennità di vigilanza fuori sede; scorte treni EN (Euro Night). Sulla "vigilanza scalo" abbiamo fortemente contestato le FFSS, morose e per di più, appellandosi a quanto concordato, "fiscalizzano" e contestano il numero dei poliziotti che ha espletato il servizio, e contestano l'espletamento il dato numerico comunicato dai Dirigenti di Compartimento, che hanno espletato il servizio di vigilanza scalo. Il passo successivo è quello poi di stipulare, una nuova convezione più favorevole ai poliziotti, laddove le FFSS si assumono l'onere di garantire sia gli aspetti economici concordati sia la dignità nei servizi istituzionali del poliziotto Polfer: dalla scorta treni, alla vigilanza scalo. Sulla vigilanza fuori sede, la circolare del 23 marzo scorso del Servizio di Polizia Ferroviaria prevedeva che il dipendente che effettuava servizi fuori sede godeva della c.d. forfetaria, che ad esempio se l'impiego fuori sede si protraeva oltre le 24 ore (comprehensive delle ore di viaggio) veniva prevista l'attribuzione di Euro 110,00 (comprensivi di pasto e alloggio). Tale previsione cozza con quanto normativamente previsto: infatti, il servizio espletato dai colleghi in realtà è un servizio fuori sede, dove i colleghi della Polfer sono penalizzati rispetto a tutti gli altri, risultando gli unici poliziotti esclusi a fruire della "missione", potendo infatti beneficiare solo del rimborso forfetario! Quindi si annullano gli aspetti economici di una legge dello Stato, grazie ad una convenzione! Questo, per il S.I.A.P. è inaccettabile, dopo le nostre rivendicazioni. Ci è stato assicurato, che al di là del contenuto della circolare ministeriale, il rimborso forfetario dei 110 Euro, per i colleghi della Polfer di vigilanza "fuori sede" non sarebbe comprensivo dei pasti e dell'alloggio: infatti i pasti sarebbero stati forniti attraverso appositi ticket dalle FFSS e l'alloggio sarebbe garantiti nei Ferrohoteles o negli alberghi convenzionati a carico delle FF.SS., essendo tale impostazione più favorevole al personale. Il S.I.A.P. si riservava di verificare la fase applicativa di quanto affermato dall'Amministrazione. Per quanto riguarda invece la questione relativa alle "scorte treni EN", la stessa sarà affrontata nella prossima riunione.



Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **Commissione per il personale del ruolo degli ispettori**

Il giorno 27 aprile 2010 si è riunita la Commissione del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, ed ha deliberato sui seguenti argomenti: 1) attribuzione di n. 101 giudizi complessivi; 2) n. 5 proposte di promozione per merito straordinario, per n. 3 parere favorevole, per n. 2 parere contrario; 3) n. 18 istanze di riabilitazione, per n. 12 parere favorevole e per n. 6 parere contrario.



**Nr. 14**  
**01/05/2010**

Dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- **R.I.P.S. – Bozza di decreto**

Il S.I.A.P. il giorno 6 maggio p.v. parteciperà ad una riunione con i rappresentanti della Direzione Centrale per gli affari Generali e del **Servizio Polizia Stradale**, per discutere della bozza di decreto riguardante la rimodulazione organizzativa dei Reparti di intervento della Polizia Stradale di Roma, Napoli e Milano.



Per la periferia: **Isernia**

- **Ritardi nei pagamenti delle indennità accessorie**

Nell'ultimo scorcio dell'anno il S.I.A.P. aveva sollecitato, presso i competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il pagamento delle indennità accessorie al personale in servizio negli Uffici della Polizia di Stato della provincia di Isernia. Il Dipartimento ci comunica che: "... le incombenze (verifica dei tabulati pervenuti dal Cenaps e successiva consegna a mano alla Prefettura per la liquidazione) vengono evase mediamente entro 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione del corriere. L'assenza del Dirigente titolare dell'Area Economica Finanziaria della Prefettura addetto alle verifiche e alla firma dei mandati di pagamento, sostituito da un funzionario inviato settimanalmente dalla Prefettura di Campobasso, nonché le problematiche legate alla chiusura della sede locale della Banca d'Italia, hanno fatto slittare il pagamento delle predette indennità, mediamente, di 15 giorni. Per quanto attiene, in particolare, alla liquidazione della c.d. produttività, è stato riferito che i tabulati alla prima tranche sono giunti alla Questura in argomento il 5 agosto 2009 e, nella mattinata del giorno seguente, si è proceduto alla verifica dei dati e alla consegna a mano alla locale Prefettura. I mandati di pagamento necessari portano la data dell'11 agosto 2009 e sono stati acquisiti a mano dal personale dell'Ufficio in data 13 agosto. Solo il giorno 20 agosto, verificata la disponibilità dei fondi sul conto corrente intestato alla Questura, è stato possibile ritirare gli assegni presso la Banca Nazionale del Lavoro e consegnarli agli aventi diritto nella medesima giornata. I tabulati, relativi al saldo della predetta indennità, nonché quelli relativi al saldo anno 2007, risultano pervenuti nel pomeriggio del giorno 25 novembre 2009 e sono stati messi in pagamento il 17 dicembre. È stato riferito, altresì, che i tempi possono subire variazioni a seconda della modalità con la quale la Prefettura recapita gli ordinativi di pagamento alla Banca d'Italia di Campobasso (consegna a mano o spedizione postale). È stato riferito, infine, che grazie all'interessamento del personale dell'U.A.C. e alla disponibilità del funzionario proposto ai rapporti con la P.A. della Banca Nazionale, si riesce spesso ad ottenere una riduzione dei tempi minimi previsti per l'emissione degli assegni".



Dalla periferia: **Treviso**

- **Continua la vertenza ...**

Continua la protesta del S.I.A.P. trevigiano e delle altre oo.ss. comprese alcune del personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno per la nuova sede destinata ad ospitare gli uffici della Questura e la Sezio-



ne di Polizia Stradale di Treviso; il giorno 16 aprile scorso si è svolto, nell'ambito della protesta, un volantaggio per sensibilizzare e i cittadini e le autorità rispetto ai rilievi puntuali e precisi che poi sono stati portati all'attenzione dei competenti uffici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quali hanno assicurato una rapida soluzione visto anche l'inasprimento in atto della rivendicazione sindacale. Auspichiamo un deciso intervento delle autorità competenti al fine di consegnare ai poliziotti trevigiani una nuova sede operativa degna dell'appellativo di "nuova".

Dalla periferia: **Caserta**

- **Più uomini per contrastare la criminalità casertana**

La visita del Ministro Roberto Maroni ha suscitato particolare interesse nei sindacati di polizia che da molto

**Nr. 14**  
**01/05/2010**

tempo lamentano la carenza organica in Questura e nei Commissariati; il S.I.A.P. di concerto con altre sigle ha denunciato la difficoltà operativa dei poliziotti casertani sensibilizzando, attraverso la stampa, l'opinione pubblica e lo stesso Ministro in visita a Caserta il giorno aprile. È stata l'occasione per Silvio Iannotta di criticare, senza mezzi termini, il mal costume politico. Troppo frequentemente – ha dichiarato il segretario provinciale del S.I.A.P. Silvio Iannotta – la politica dimentica che alle



"enunciazioni" devono seguire anche i fatti! La carenza organica a Caserta è grave ed esige l'impegno concreto a favorire la risoluzione di problemi annosi e non l'abbandono a se stessi degli 'Operatori di Polizia' di terra di lavoro, così come invece è avvenuto negli ultimi anni ad oggi. Abbiamo bisogno di poliziotti in modo permanente e non di militari o poliziotti assegnati a tempo determinato. Se questo modello 'Caserta' avrà luogo in altre città, allora veramente c'è da preoccuparsi. Mi chiedo se il Ministro abbia mai visitato i commissariati di Castelvoturno, Marcianise, Aversa o posto fisso di Casapesenna. Dopo la strage di Castelvoturno si sono ottenuti risultati eccellenti nella lotta contro la criminalità, ma ciò è solo grazie all'abnegazione e alla professionalità dei tanti investigatori che spesso lavorano in condizione non ottimali e senza risorse. Le tante promesse di uomini e mezzi, sono solo rimaste promesse e null'altro.